



# **INSEGNAMENTO E VALUTAZIONE PER COMPETENZE/1**

DE AGOSTINI FORMAZIONE - Maurizio Muraglia

Paceco 10 novembre 2016



# L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO PER LE COMPETENZE

**DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL PRIMO CICLO  
(DM 254/2012)**

- VALORIZZARE L'ESPERIENZA E LE CONOSCENZE DEGLI ALUNNI
- ATTUARE INTERVENTI ADEGUATI NEI CONFRONTI DELLE DIVERSITA'
- FAVORIRE L'ESPLORAZIONE E LA SCOPERTA
- INCORAGGIARE L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO
- PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE
- REALIZZARE ATTIVITA' DIDATTICHE IN FORMA DI LABORATORIO

# IL CURRICOLO

## OBIETTIVI

Abilità  
Attivare  
procedure  
Conoscenze  
Organizzare  
informazioni

## CONTESTO LOCALE

ALUNNI  
DOCENTI  
FAMIGLIE  
TERRITORIO  
RISORSE

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

*Indicazioni Nazionali*

- Metodologie
- Strumenti
- Organizzazione
- Clima

**COSA  
IN CLASSE**  
**COME** **QUALE**  
**PERCHE'**

## VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

*Indicazioni Nazionali*  
*Modello di certificazione*

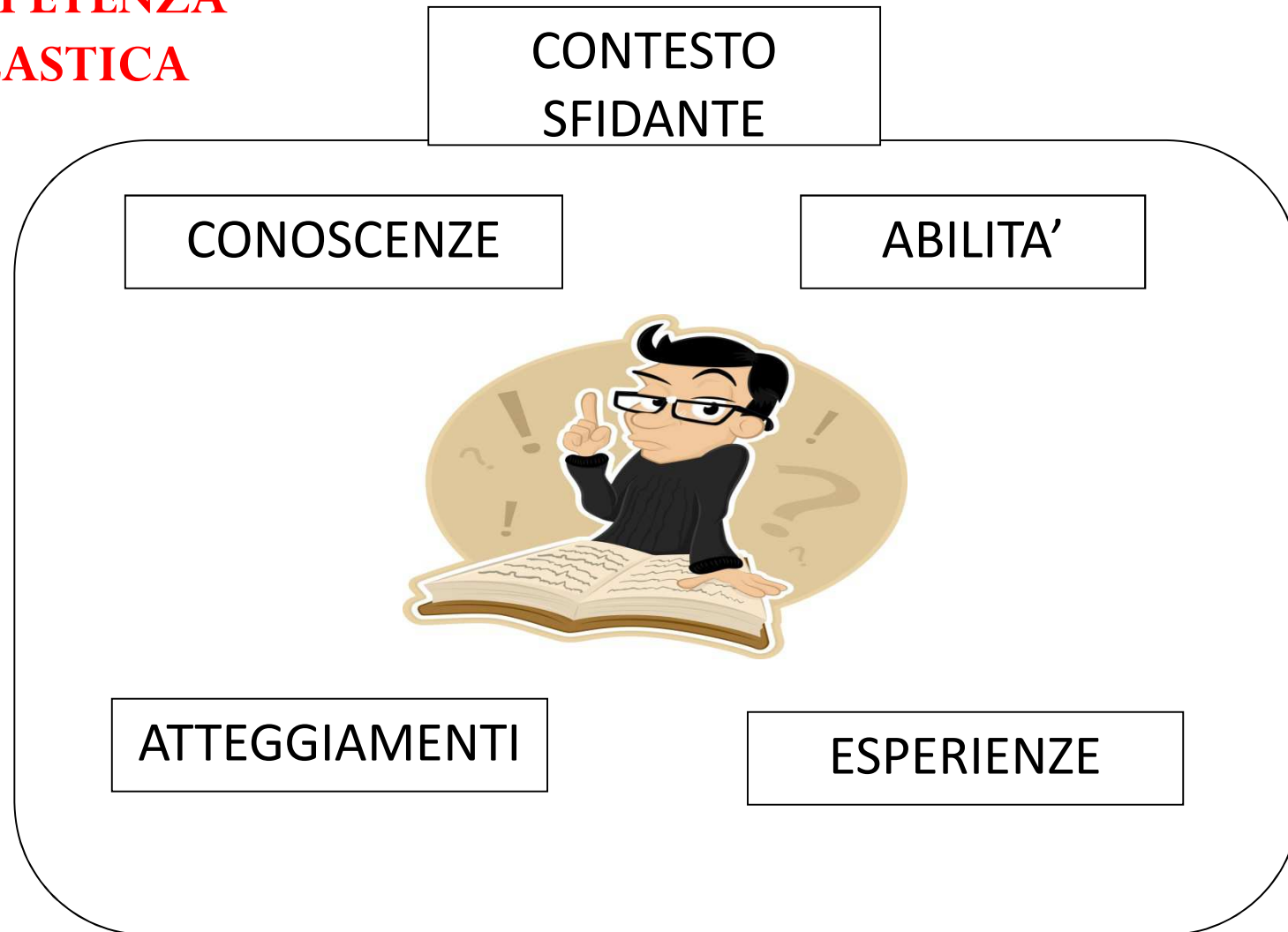
**COMPETENZE1:** CITTADINANZA EUROPA  
**COMPETENZE2:** TRASVERSALI PROFILO  
**COMPETENZE3:** DISCIPLINARI TRAGUARDI

## CHE VUOL DIRE IMPARARE

“Apprendere qualcosa – si tratti di un compito più o meno complesso – non è mai un semplice immagazzinare l’informazione, ma un **connetterla** all’informazione già presente nella memoria a lungo termine dell’individuo.

La conoscenza viene cioè **costruita**, piuttosto che registrata o semplicemente **recepita**, e tale costruzione è influenzata dal **modo** in cui la conoscenza precedente è strutturata” (Boscolo)

# IL GIOCO DELLA COMPETENZA SCOLASTICA



# INSEGNARE TRA CONOSCENZE E COMPETENZE

LAVORARE (SOLO) PER CONOSCENZE	LAVORARE PER COMPETENZE
ATTENZIONE AI CONTENUTI	ATTENZIONE <b>ALL'ALUNNO</b>
SVOLGIMENTO SEQUENZIALE DEL PROGRAMMA	CURRICOLO CENTRATO SUI NUCLEI FONDANTI
PRIORITA SULLA QUANTITA'	PRIORITA' SULLA QUALITA'
STUDENTE ACQUISISCE SAPERI NON CORRELATI	STUDENTE COINVOLTO IN <b>COMPITI AUTENTICI e SITUAZIONI-PROBLEMA</b>
DOCENTE DEPOSITARIO DEL SAPERE	DOCENTE ACCOGLIE E VALORIZZA <b>IDEE ALUNNI</b>
VALUTAZIONE GIUSTO/SBAGLIATO	USO DELL' <b>ERRORE</b> COME RISORSA
VALUTAZIONE CONOSCENZE	VALUTAZIONE <b>PROCESSI</b> E COMPETENZE
STUDENTE PASSIVO	<b>STUDENTE RIFLESSIVO</b>

# IL TRAGUARDO “DECLINATO”

**Scrivere correttamente testi di tipo diverso** (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) **adeguati** a situazione, argomento, scopo, destinatario.

*(ITALIANO fine primo ciclo).*

**Azione:** scrivere

**Contenuto:** testi di tipo diverso (.....)

**Modalità:** 1 correttamente 2 adeguati a....

La modalità qualifica la competenza: CORRETTEZZA – ADEGUATEZZA

La valutazione deve pronunciarsi e per farlo deve “declinare” la correttezza e l’adeguatezza al livello del contesto in cui opera.

Quando si può RITENERE corretto e adeguato un testo?

# IL TRAGUARDO “DECLINATO”

**Utilizza** e **interpreta il linguaggio matematico** (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne **coglie il rapporto** col **linguaggio naturale**.

*(MATEMATICA fine primo ciclo)*

**Azione:** utilizzare interpretare cogliere rapporti

**Contenuto:** linguaggio matematico e suo rapporto con linguaggio naturale

**Modalità:** .....

La modalità qui è meno evidente anzi non evidente. Si tratta di un lavoro di transcodificazione. Come ritenere che questa capacità di transcodificazione ci sia nell'alunno? E in quali “dosi” essa può essere considerata acquisita? Il traguardo può essere declinato?



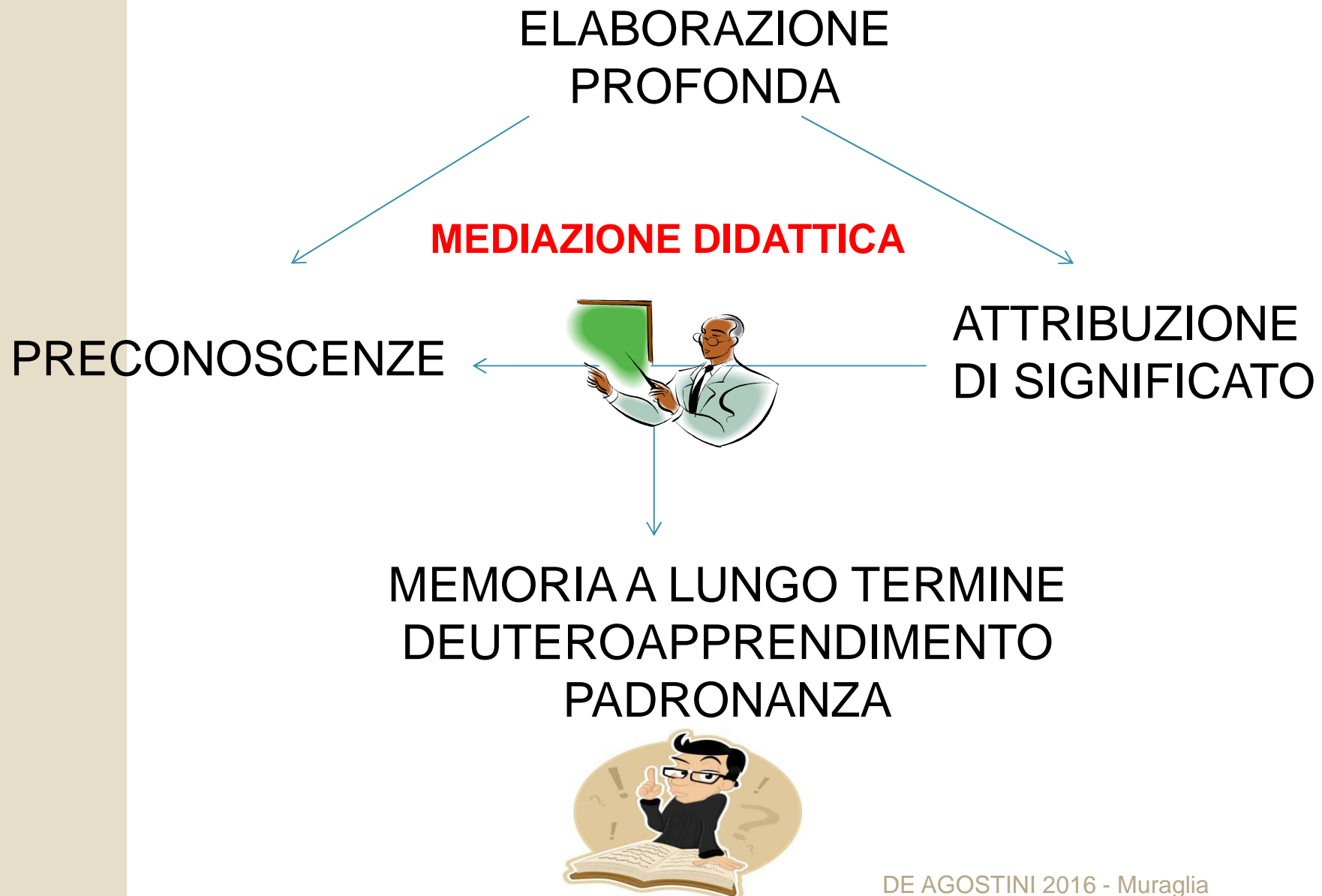
## DALLE COMPETENZE AL CURRICOLO VERTICALE

SECONDARIA	PRIMARIA	INFANZIA
<p>1 L'allievo interagisce in modo efficace in diverse <b>situazioni comunicative</b>, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p>	<p>1 L'allievo partecipa a <b>scambi comunicativi</b> (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla <b>situazione</b>.</p>	<p>2 Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti <b>situazioni comunicative</b>.</p>

COMPETENZE	OBIETTIVI
	Lo studente <b><i>mostra</i></b> di saper:
Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
Come verificare il raggiungimento di obiettivi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dato un testo di carattere storico, chiedere di selezionare le informazioni e riempire gli spazi di uno schema concettuale.</li> <li>• Fornire tre-quattro fonti di informazione e chiedere di costruire una scheda informativa che utilizzi almeno due conoscenze tratte da ciascuna fonte.</li> </ul>	

COMPETENZE	OBIETTIVI
Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.	Lo studente <b><i>mostra</i></b> di saper:  Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza. Formulare con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.
Come verificare il raggiungimento di obiettivi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire una novella e preparare una sequenza di domande volte a fare individuare volta per volta i vari elementi indicati dall'obiettivo.</li> <li>• Formulare anche domande del tipo "secondo te" volte a sfidare l'allievo sulle intenzioni non esplicitate dell'autore (interpretazione).</li> </ul>	

# L'ALUNNO (META)COGNITIVAMENTE ATTIVO



## VADEMECUM PER L'INSEGNANTE CHE COSTRUISCE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO ORIENTATO ALLE COMPETENZE

- NON AVERE L'ANSIA DI FARE IMPARARE MOLTE COSE. IMPARERANNO COMUNQUE QUELLO CHE POSSONO
- NON “FARE LEZIONE”, MA FARE **COSTRUIRE** INSIEME IL SAPERE PARTENDO DA PROBLEMI
- NON AVERE FRETTA DI PASSARE AD ALTRO. FAR **RIFLETTERE** SU QUEL CHE SI E' IMPARATO E SU COME SI E' IMPARATO.
- NON PREMIARE E PUNIRE CON I VOTI, MA **RACCONTARE** LA PRESTAZIONE OSSERVATA
- NON RINCORRERE CARENZE ED ERRORI, MA RISORSE E POSSIBILITA'.
- NON RINCORRERE I TEST STANDARDIZZATI. SI FA SCUOLA IN OBEDIENZA AL CONTESTO.